



I.P.A.B. "G. BISOGNIN"

Servizi Socio Assistenziali

Data *14/12/2016*

prot. *2200 del 28.12.2016*

**PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE - RELAZIONE ANNUALE
ART. 1, COMMA 14, LEGGE 190/2012.**

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del suddetto articolo pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmissione al Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale prevede che ogni pubblica amministrazione debba dotarsi, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità.

Per questo motivo il legislatore ha incentivato l'opera di prevenzione con gli strumenti propri del diritto amministrativo.

Con deliberazione del C.d.A. n. 23 del 16/03/2013, esecutiva ai sensi di legge, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione si è provveduto ad adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012.

Con deliberazione n. 03 del 25/01/2014 si è confermata la validità del piano anche per il triennio 2014/2016, che è stato pubblicato nel sito web "Amministrazione trasparente" dell'Ente.

Con deliberazione n. 04 del 25/01/2014 si è preso atto della relazione sull'attività svolta dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione nell'anno 2013.

Sede Via G. Bisognin n° 6 cap. 36040 Meledo di Sarego (VI)

Tel.0444 820809 Fax 0444 821190 C.F. e P.IVA 02375100241

E-mail ipab.bisognin@tin.it - ipab.bisognin@pec.it

Con deliberazione n. 15 del 22/02/2014 si è ritenuto non fosse necessario variare i regolamenti vigenti dell'Ente.

Con deliberazione n. 80 del 17/12/2014, in attuazione della legge 190/2012, è stato approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti ad integrazione di quello approvato con deliberazione n. 07 del 25/01/2014.

Con deliberazione n. 85 del 17/12/2014 si è preso atto della relazione sull'attività svolta dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione nell'anno 2014.

Con deliberazione n. 05 del 23/01/2015 si è approvato il piano per il triennio 2015/2017, che è stato pubblicato nel sito web "Amministrazione trasparente" dell'Ente.

Con deliberazione n. 69 del 22/12/2015 si è preso atto della relazione sull'attività svolta dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione nell'anno 2015.

Con deliberazione n. 04 del 25/01/2016 si è approvato il piano per il triennio 2016/2018, che è stato pubblicato nel sito web "Amministrazione trasparente" dell'Ente.

La formazione del personale ai temi della prevenzione della corruzione, dopo la partecipazione ai corsi espletati nel 2014, riguardanti l'utilizzo della piattaforma del M.E.P.A. (mercato elettronico) e le disposizioni relative all'agenda digitale, è proseguita nel corso del 2015 e del 2016 con altre iniziative orientate soprattutto all'ulteriore approfondimento dell'uso del portale del M.E.P.A., alla gestione della fatturazione elettronica e dello split payment, alla gestione del protocollo informatico, *al nuovo Codice degli Appalti.*

Si ribadisce che, ai fini dell'attuazione delle misure contenute nel Piano, "la formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione", in quanto si agisce sulla riduzione del rischio che l'illecito sia commesso inconsapevolmente; si mira quindi a creare una condivisa ed omogenea base di conoscenze, quale presupposto indispensabile per l'acquisizione di specifiche competenze nelle aree operative a più alto rischio corruttivo.

Obiettivo del Piano è soprattutto quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente, con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, nella convinzione che la modalità più efficace per prevenire la corruzione sia quella di potenziare l'accesso e la conoscenza dell'attività amministrativa dell'ente da parte dei soggetti esterni.

Attraverso l'uso sempre più diffuso di MEPA e CONSIP, il sistema degli acquisti telematici e con centrale di committenza è stato ampliato.

Con deliberazione n. 15 del 28/03/2015 si è provveduto alla revisione dei contratti tra ente e fruitori dei suoi servizi, avendo l'obiettivo di rendere più precise e quindi più trasparenti le norme contrattuali fra le parti interessate.

Con deliberazione n. 22 del 29/04/2015 si è provveduto alla revisione del precedente Regolamento di Amministrazione, integrandolo con la parte relativa all'organizzazione degli uffici e dei servizi, mirando a rendere più chiare le linee gerarchiche di gestione delle attività dell'Ente e a precisare in modo trasparente le modalità di affidamento degli incarichi interni e di valutazione dei connessi risultati.

Con deliberazione n. 30 del 28/05/2015 si è provveduto all'approvazione del piano triennale della performance 2015-2017, comprensiva degli standard della Carta dei Servizi dell'Ente e degli obiettivi riguardanti i Responsabili di Area, individuati in applicazione del Regolamento di Amministrazione e di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Con deliberazione n. 6 del 25/01/2016 si è approvato il Piano della Formazione valevole per l'anno 2016, comprensivo dei contenuti riguardanti la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Con deliberazione n. 17 del 01/09/2016 si è approvato il Sistema Qualità dell'Ente, rendendo maggiormente tracciata e verificabile l'intera attività svolta, anche in vista della Certificazione ISO 9001:2015 decisa dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 30/06/2016.

Con deliberazione n. 28 del 13/12/2016 si è provveduto ad aggiornare il Regolamento di Amministrazione e di organizzazione degli uffici e dei servizi, in revisione successiva a quella iniziale del 29/04/2015, rendendolo più coerente con l'evoluzione dei servizi nel frattempo registrata ed anche più efficiente sul piano della gestione delle risorse umane impiegate.

L'Ente ha anche ottemperato *nel periodo estivo* all'annuale rilevazione del grado di soddisfazione dei clienti rispetto alle prestazioni ricevute ed ha ulteriormente favorito il consolidarsi di un clima di fiducia tra cittadino e amministrazione con incontri di formazione rivolti ai molti volontari presenti, in merito ai comportamenti da tenersi all'interno dell'Ente *e alle azioni consone alle situazioni di emergenza* e con ~~periodici incontri con il Comitato Parenti ed Ospiti, eletto ai sensi della norma regionale vigente e rinnovato nell'ottobre 2016.~~

Infine nessuna segnalazione è giunta all'Ente su eventuali irregolarità per reati riconducibili a eventi corruttivi.

IL SEGRETARIO DIRETTORE Dr. Luigi Petris

Li, 14 dicembre 2016.